



COMUNE DI PEROSA ARGENTINA



Ufficio del Sindaco

Alla cortese attenzione del vice Sindaco del
Comune di Perosa Argentina
Livio Peyronel

In merito alla sua richiesta del 10 luglio 2025, prot.6711/2025, circa l'evoluzione della pratica relativa all'abbandono rifiuti del **23.05.2025** presso eco punto via Gutermann, facendo riferimento alla relazione della Polizia locale protocollo 6500/2025 comunico che:

Il venerdì **23.05.2025** dopo aver eseguito il sopralluogo all'ecopunto di via Gutermann, l'agente di Polizia Locale di Perosa Argentina, Antonio Guerrisi si recava presso l'esercizio commerciale il cui nome, come da lei e da chiunque passando di lì avrebbe potuto vedere, era riportato sulle etichette degli scatoloni. Anche la scritta a mano riportante "*tazze di ommissis*", era ben visibile da chiunque.

Seduta stante l'agente Guerrisi appurava che effettivamente gli scatoloni appartenevano all'esercizio commerciale rilevato. Il figlio della titolare riconosceva nelle foto mostrate le scatole e rivelava il nome e cognome di colui al quale le aveva date, vale a dire un consigliere comunale del suo gruppo.

In data **26.05.2025** la titolare dell'esercizio commerciale e il figlio si presentavano presso lo sportello della Polizia Locale del Comune di Perosa Argentina per chiedere chiarimenti sulle conseguenze legate a quanto accaduto all'ecopunto di via Gutermann. In quell'occasione ribadivano di aver prestato le scatole, e amareggiati mettevano in evidenza l'ingiustizia circa la responsabilità attribuitagli di fronte all'accaduto. La Polizia locale spiegava loro che la responsabilità si evinceva inequivocabilmente dai dati riportati sugli scatoloni stessi e che sarebbe spettato a chi li aveva presi in prestito e poi abbandonati venire dalla Polizia Municipale e assumersi le proprie responsabilità.

In data **27.05.2025** gli agenti di Polizia Locale di Perosa Argentina, consegnavano a mano alla titolare dell'esercizio commerciale il verbale di accertamento violazione n. 91R/2025 del 23/5/2025; anche in quella occasione la titolare e il figlio presenti ribadivano che le scatole erano state prestate.

In data **19.06.2025** la titolare dell'esercizio commerciale in questione, consegnava richiesta di ricorso con prot n. 6046, che veniva respinta in quanto riportava i dati di un verbale riferito ad altra persona e non al suo.

In data **25.06.2025** la titolare ripresentava il ricorso protocollato il 26/06 /72025 n.6313 con i dati corretti. La motivazione riportava: "*...ritengo che la multa sia ingiusta in quanto l'infrazione non è stata compiuta da me, ma da qualcuno che ha preso le scatole poste fuori dal mio locale, dove ogni venerdì, grazie al servizio di cui usufruisco, vengono prelevate dagli addetti ACEA. Pertanto il responsabile è da cercare altrove, poiché una volta depositate da me nel luogo prestabilito (Via Monte Grappa) le scatole potrebbero essere prese da chiunque.*"

Trovando una notevole discrepanza tra quanto comunicatomi verbalmente sull'accaduto dalla Polizia Locale il 23.05.2025 e quanto scritto nel ricorso prot. 6313, chiedevo agli Agenti di PL con protocollo n. 6327 del **27.06.2025** di consegnarmi una relazione dettagliata, ricordando che il loro ruolo di pubblici ufficiali avrebbe reso "*le dichiarazioni veritiere fino a querela di falso*".

La relazione prodotta, al protocollo n. 6452 del 02.07.2025 e le foto allegate da me utilizzate già in parte in questa narrazione introduttiva, evidenziavano quanto riporto:

- nel momento (il 23.05.2025) in cui l'Agente GUERRISI mostrava la foto facendo notare i particolari che lo avevano indotto a chiedere spiegazioni (etichette, scritte a mano...) il figlio della titolare rimaneva basito e amareggiato, ma pronunciava il nome e cognome (riportati integralmente) di colui al quale aveva dato le scatole.
- quando la titolare e il figlio il **26.05.2025** si sono recati presso lo sportello della Polizia Locale del Comune di Perosa Argentina (26.05.2025) per chiedere chiarimenti sulle conseguenze legate a quanto accaduto informavano che le scatole erano state prestate ad una terza persona.
- durante la notifica del Verbale il 27.05.2025 la titolare e il figlio ribadivano nuovamente di essere estranei all'abbandono dei rifiuti in quanto le scatole erano state prestate, esternando visibilmente amarezza e dispiacimento per l'accaduto e per la scorrettezza attuata nei loro confronti da parte del soggetto che aveva avuto le scatole *in prestito* in quanto "il gesto avrebbe potuto ledere l'immagine del loro pubblico esercizio".

Considerato quanto sopra esposto, dato atto che l'abbandono di materiale fuori dai cassonetti è una violazione al Regolamento di Polizia Urbana ho ritenuto di non accogliere il ricorso.

Il rigetto del ricorso è stato inviato alla titolare dell'esercizio commerciale il 10/07/2025 a mezzo SEND in data 10/07/2025 mediante ordinanza ingiunzione n. 58

Ricapitolando:

1. Le dichiarazioni fatte agli agenti di Polizia locale dimostrano che non si tratta di un furto; se effettivamente lo fosse stato la titolare e il figlio avrebbero avuto ben tre occasioni per segnalarlo immediatamente alla Polizia Locale, così da dar loro la possibilità di controllare tramite videosorveglianza.
2. La quantità e il volume degli scatoloni abbandonati in via Gutermann, come si rileva dalle fotografie agli atti, era tale per cui non avrebbero trovato spazio là dove la titolare dice di averli posti.
3. Acea, come da prassi preleva il cartone sempre ogni venerdì in tarda mattinata/ primo pomeriggio, e anche in quella settimana mi ha confermato il passaggio del venerdì 23.05.2025 (giorno in cui sono stato segnalati abbandonati), raccomanda che gli scatoloni vengano piegati in modo da occupare meno volume possibile. Le foto agli atti mostrano invece scatoloni non piegati.
4. Le tempistiche e le modalità del furto segnalate dalla titolare dell'esercizio commerciale, pongono alcune domande. Quando sarebbero stati rubati? Poiché risultano già abbandonati il venerdì alle 11 (giorno di passaggio Acea). Erano fuori dal locale commerciale alla mercé di tutti nei giorni prima? Sono stati trafugati, usati e trasferiti il mattino stesso? Un po' difficile da sostenere visto il via vai di gente sulla piazza principale.

Ribadisco che la Polizia locale in qualità di Pubblico ufficiale, **esprime dichiarazioni veritiere fino a querela di falso**; i relativi atti e i verbali sono a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali.

Dispongo che la risposta dell'interpellanza venga comunicata per iscritto al richiedente, posta all'ordine del giorno nel Consiglio comunale del 24 luglio 2025 e pubblicata sul sito web del Comune alla pagina dedicata alle interpellanze.

Perosa Argentina, 15/07/2025



LA SINDACA

prof.ssa Nadia BRUNETTO